

# AUTOSTRADA A1: MILANO - NAPOLI

AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA  
TRATTO: MILANO SUD (TANGENZIALE OVEST) - LODI

PROGETTO ESECUTIVO

VERIFICHE DI OTTEMPERANZA  
DELLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO VIA  
D.M. n. 0000385  
del 31.12.2013

ABACO

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

GEN9000

Aprile 2018

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

Prescrizione 1.....	4
Prescrizione 2.....	5
Prescrizione 3.....	6
Prescrizione 4.....	7
Prescrizione 5.1.....	9
Prescrizione 5.2.....	11
Prescrizione 5.3.....	13
Prescrizione 5.3.1.....	15
Prescrizione 5.3.2.....	16
Prescrizione 5.3.3.....	17
Prescrizione 5.4.....	18
Prescrizione 6-6.1.....	19
Prescrizione 6.2.....	20
Prescrizione 7-7.1.....	22
Prescrizione 7.2.....	23
Prescrizione 8 – 8.1.....	24
Prescrizione 8.2.-8.2.1.....	25
Prescrizione 8.2.2.....	26
Prescrizione 8.3.....	27
Prescrizione 8.4.....	28
Prescrizione 8.5.....	29
Prescrizione 8.6.....	30
Prescrizione 9.....	31
Prescrizione 9.1.....	32
Prescrizione 9.2.....	33
Prescrizione 9.2.1.....	34
Prescrizione 9.2.2.....	35
Prescrizione 9.2.3.....	36
Prescrizione 9.2.4.....	37
Prescrizione 10-10.1.....	38
Prescrizione 10.1.1.....	39
Prescrizione 10.1.2.....	40
Prescrizione 10.1.3.....	41
Prescrizione 10.1.4.....	42
Prescrizione 10.1.5.....	43
Prescrizione 10.1.6.....	44
Prescrizione 10.2.-10.2.1.....	45
Prescrizione 10.2.2.....	46

## **A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

Prescrizione 10.2.3 .....	47
Prescrizione 10.2.4 .....	48
Prescrizione 10.3 .....	49
Prescrizione 10.4 .....	50
Prescrizione 10.5 .....	51
Prescrizione 10.6 .....	52
Prescrizione 11-11.1 .....	53
Prescrizione 11.2 .....	54
Prescrizione 11.3 .....	55
Prescrizione 11.4.-11.4.1 .....	56
Prescrizione 11.4.2 .....	57
Prescrizione 11.4.3 .....	58
Prescrizione 11.4.4 .....	59
Prescrizione 11.5 .....	60
Prescrizione 12-12.1 .....	61
Prescrizione 12.2 .....	62
Prescrizione 13.-13.1 .....	63
Prescrizione 13.2 .....	65
Prescrizione 14 .....	66
Prescrizione 15 .....	67

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 1</b>
<b>Oggetto</b>	in ottemperanza al D. Lgs. 155/2010, prevedere, in stretta connessione con il PMA di progetto, le azioni correttive o compensative atte a garantire la coerenza dell'intervento con le previsioni del Piano Regionale di Qualità dell'Aria e comunque il rispetto dei limiti indicati dalla normativa sulla qualità dell'aria, relativamente agli ambiti in cui il contributo emissivo reale dovuto alla infrastruttura determini un incremento del carico rispetto alla situazione ante-operam;
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Regione Lombardia non ha evidenziato incoerenze tra gli effetti del progetto sulla qualità dell'aria e il PRQA. Il SIA non ha rilevato ambiti lungo il tratto in ampliamento in cui le concentrazioni sono più elevate nello scenario di progetto rispetto a quelle dello stato attuale, si rimanda comunque a quanto previsto in relazione alla prescrizione n. 2 del MATTM
<b>Risoluzione nel PROGETTO ESECUTIVO</b>	Si conferma la risposta fornita con il Progetto Definitivo
<b>Elaborati di riferimento</b>	
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>	
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Rimandata alla fase di esercizio</b>

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 2</b>
<b>Oggetto</b>	2. stipulare un Protocollo Operativo tra Regione Lombardia, Province di Milano e di Lodi, ARPA Lombardia ed Enti locali interessati, in coerenza con quanto previsto dai piani di Azione a breve termine come definiti dall'art. 10 del D. Lgs. 155/2010. Il Protocollo dovrà altresì stabilire, per le rispettive competenze degli enti e di Autostrade per l'Italia S.p.A., gli interventi e le azioni da attuare per ridurre le emissioni inquinanti qualora il sistema di monitoraggio (rete ARPA Lombardia centraline di riferimento territoriale) rilevasse il superamento dei valori limite di cui agli allegati XI-XII-XIV o la soglia di allarme per l'ozono di cui all'allegato XII. I superamenti saranno riferiti in particolare alla misurazione di due o più centraline dedicate, posizionate in punti scelti opportunamente sulla tratta di progetto, i cui costi di acquisizione, messa in opera e gestione dovranno essere a carico del Gestore, mentre le attività di controllo e verifica dei dati provenienti dal sistema di rilevamento saranno gestite dall'ARPA Lombardia che informerà sui superamenti e darà avvio alle procedure per l'attivazione degli interventi di riduzione delle emissioni;
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Successivamente alla approvazione del progetto in sede di Conferenza di Servizi, ASPI è disponibile a definire il Protocollo Operativo congiuntamente a Regione Lombardia ed Enti Localo Interessati, eventualmente integrando alcune attività (monitoraggio atmosferico) con il monitoraggio post operam previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Si conferma la risposta fornita con il Progetto Definitivo
<b>Elaborati di riferimento</b>	
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>	
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Rimandata alla fase di esercizio</b>

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 3</b>			
<b>Oggetto</b>	<p>dovrà essere presentato alla Regione Lombardia e al MATTM un Piano di monitoraggio ambientale, per tutte le componenti ambientali interessate, riferito alle diverse fasi (ante operam, cantierizzazione e post operam) e redatto secondo i criteri definiti dall'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; in particolare:</p> <p>3.1. fatta salva l'osservanza di quanto previsto dal PMA, i requisiti e le modalità del monitoraggio dovranno essere concordati con la Regione Lombardia supportata da ARPA Lombardia; con particolare riferimento alla qualità dell'aria, il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere strutturato in modo tale da permettere di caratterizzare e distinguere il contributo emissivo autostradale dall'inquinamento di fondo, onde pervenire ad una stima con sufficiente attendibilità del contributo che la "sorgente autostrada" fornisce e fornirà all'inquinamento locale. Qualora, ad esito di tale verifica, i valori residui relativi alla differenza tra i livelli di fondo rurale e quelli monitorati nell'area di domino afferente al modello di ricaduta, superano i valori stimati ante e post operam indicati nello s.i.a. e riferiti alle Tabelle 2-17, 2-18, 2-19, 2-20, 2-21 relative alle misure di concentrazione NO2, PM10, PM2,5, e tale incremento contribuisce al superamento del 35° giorno per il PM10, per evitare il peggioramento della qualità dell'aria, in fase di esercizio della nuova infrastruttura, l'ARPA Lombardia potrà procedere all'attuazione delle misure e dei provvedimenti che saranno definiti in un Protocollo Operativo;</p>			
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il Piano di monitoraggio dell'intervento è stato consegnato nell'ambito delle integrazioni allo studio di impatto ambientale trasmesse a dicembre 2011. Per quanto attiene alla qualità dell'aria si rimanda alla prescrizione n. 2			
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato aggiornato nel Progetto Esecutivo. Per quanto attiene alla qualità dell'aria si rimanda alla prescrizione n. 2			
<b>Elaborati di riferimento</b>	MAM	0001	Piano di monitoraggio ambientale - Relazione	
	MAM	0002	Corografia generale	
	MAM	0003	Ubicazione dei siti di monitoraggio	Tav 1 di 2
	MAM	0004	Ubicazione dei siti di monitoraggio	Tav 2 di 2
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>	E' stato istituito un gruppo di lavoro presso la Regione Lombardia che ha, tra i vari compiti, anche quello delle verifiche di ottemperanza del Progetto Esecutivo con le prescrizioni effettuate sia in VIA che in Conferenza di servizi. Tale gruppo di lavoro, che si è già riunito successivamente alla CDS, si riunirà a breve per la presentazione del PMA, alla presenza anche degli altri enti territoriali e dell'ARPA. Successivamente a questo passaggio il PMA verrà ufficialmente trasmesso al Ministero dell'Ambiente e agli enti locali.			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata in riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale</b> <b>Rimandata alla fase di esercizio per l'applicazione del Protocollo Operativo</b>			

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 4</b>		
<b>Oggetto</b>	relativamente alla protezione dalla diffusione di sostanze inquinanti ed in particolare delle polveri, ferme restando tutte le ulteriori misure che potranno derivare da altre prescrizioni del presente parere e dalle azioni di Regione Lombardia a tutela della qualità dell'aria, ai sensi del D.Lgs. n. 155/2010, dovrà essere progettata, ove ve ne sia la possibilità, una fascia filtro con essenze vegetali idonee, dimensionata e localizzata d'intesa con Regione Lombardia. In sede di progettazione esecutiva dovranno essere individuate, in modo specifico, tenendo conto delle necessarie condizioni di esposizione, tutte le strutture idonee ad essere trattate con materiali foto-catalitici quali barriere fonoassorbenti, spartitraffico autostradale tipo New Jersey, muri di sostegno e di sottoscarpa, pavimentazioni stradali; nell'ambito del monitoraggio post operam dovrà essere verificato l'effettivo grado di efficacia del trattamento, mediante report dedicati;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Nel tratto in ampliamento gli ambiti idonei per realizzare fasce filtro sono limitati. Si rimanda in ogni caso all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di mitigazioni a verde per il dettaglio degli interventi aggiuntivi inseriti nel progetto definitivo. In relazione ai materiali fotocatalitici sono in corso diverse sperimentazioni per verificare l'efficacia in campo autostradale, es. Università di Ancona nell'ambito della 3 Corsia A14, fermo restando l'impegno di autostrade all'adozione di tali materiali nel caso di esiti positivi delle sperimentazioni, in alternativa si possono trattare le superfici a vista dei CLS con appositi prodotti che creando una superficie impermeabile permettono agli eventi meteorici di asportare i depositi dei gas incombusti e quindi di contribuire all'abbattimento delle polveri. La quantificazione delle superfici e l'importo per tali interventi saranno inseriti nel quadro economico che sarà predisposto con il Progetto Esecutivo.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Nel progetto delle opere a verde lungo il tracciato autostradale sono state previste, laddove possibile, piantagioni lineari arboree e/o arbustive aventi la funzione di fasce filtro appositamente individuate nella specifica planimetria di progetto (elab. "SUA0031"). In relazione ai materiali fotocatalitici si rimanda agli esiti della verifica di ottemperanza svolta dal MATTM sulla prescrizione n. 3 del DecVIA 405/2007 relativo all'ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A14 tra Rimini Nord e Pedaso (tratto Rimini Nord – Cattolica) che prevedeva l'esecuzione di una specifica sperimentazione per valutare l'efficacia nell'abbattere gli inquinanti atmosferici del trattamento delle superfici esposte con materiali fotocatalitici. A seguito di tale prescrizione Autostrade per l'Italia ha stipulato una Convenzione con l'Università Politecnica delle Marche per l'esecuzione della sperimentazione richiesta. Gli esiti di tale attività sono stati trasmessi alla Regione Marche e alla Commissione Tecnica VIA del MATTM ai fini della verifica di ottemperanza. La documentazione prodotta ha dimostrato ha evidenziato come i risultati della sperimentazione abbiano dato esito negativo non evidenziando alcuna capacità di abbattimento dell'inquinamento atmosferico delle applicazioni realizzate. La prescrizione è stata quindi dichiarata ottemperata con Decreto Dirigenziale n. 328 del 13/10/16, a seguito anche del parere positivo della CTVIA (parere n. 2187 del 7/10/16) e della Regione Marche (verbale prot. 0164802 del 11/03/16).		
<b>Elaborati di riferimento</b>	SUA	0011	Relazione tecnico-specialistica
	SUA	0012	Planimetria Tav. 1 di 5
	SUA	0013	Planimetria Tav. 2 di 5
	SUA	0014	Planimetria Tav. 3 di 5
	SUA	0015	Planimetria Tav. 4 di 5
	SUA	0016	Planimetria Tav. 5 di 5

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

	SUA	0031	Fasce filtro	
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>	Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM – Decreto Dirigenziale n. 328 del 13/10/16			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>			

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>	<b>Prescrizione 5.1</b>		
<b>D.M. n. 0000385 del 31.12.2013</b>			
<b>Oggetto</b>	<p>in fase di progettazione esecutiva:</p> <p>5.1. dovranno essere definiti nel dettaglio gli interventi e gli eventuali presidi geotecnici e idraulici atti a mitigare le interferenze in fase di cantiere e di esercizio con le condizioni idrogeologiche e morfologiche al contorno, onde evitare ogni possibile drenaggio e modifica dei parametri chimico-fisici delle falde idriche eventualmente interessate;</p>		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	<p>Per le aree di cantiere si segnala che il progetto prevede che le aree saranno dotate di una rete di smaltimento ad hoc che, previa sedimentazione e disoleazione, convoglierà le acque al recapito finale. Sarà inoltre realizzata una rete di smaltimento per le acque meteoriche (acque pulite) e una per le cosiddette acque sporche. Le acque reflue civili verranno trattate mediante Vasche Imhoff ad ossidazione totale e quindi disperse nei primi strati del sottosuolo. L'area di caratterizzazione delle terre verrà completamente impermeabilizzata sul fondo in modo da evitare qualsiasi eventuale inquinamento del sottosuolo e sarà dotata di un impianto chiuso per la raccolta delle acque collegato a vasche di decantazione con sfioratore.</p> <p>In fase di esercizio dell'infrastruttura è previsto un sistema di trattamento delle acque di piattaforma negli ambiti definiti sensibili nel SIA. Non si rilevano criticità in relazione alle condizioni morfologiche del terreno interessato.</p> <p>In fase realizzativa l'Appaltatore è obbligato al rispetto del Capitolato Speciale d'Appalto di Autostrade per l'Italia. Tale capitolato prevede che la scelta dei fanghi avverrà anche in funzione delle caratteristiche chimico-fisiche del terreno di scavo e dell'acqua di falda; contempla inoltre l'impiego di materiali "biodegradabili" al fine di tutelare gli aspetti ambientali, prevedendo pertanto materiali eco-compatibili.</p>		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	<p>Per le aree di cantiere si segnala che il progetto prevede che le aree saranno dotate di una rete di smaltimento ad hoc che, previa sedimentazione, disoleazione e laminazione, convoglierà le acque al recapito finale. La rete di smaltimento delle acque reflue civili rimane in carico all'appaltatore, il quale dovrà comunque rifarsi al capitolato speciale ambientale. L'area di caratterizzazione delle terre verrà completamente impermeabilizzata sul fondo in modo da evitare qualsiasi eventuale inquinamento del sottosuolo e sarà dotata di un impianto ad hoc da sviluppare a carico dell'appaltatore e conforme a quanto riportata nel capitolato ambientale.</p> <p>In fase di esercizio dell'infrastruttura è previsto un sistema di trattamento delle acque di piattaforma lungo tutta la tratta. Sono previsti infatti dei manufatti di controllo qualitativo e quantitativo dotati di setto disoleatore. Negli ambiti sensibili definiti dal SIA, a maggior tutela degli acquiferi, sono stati previsti fossi al piede rivestiti in calcestruzzo. Per ragioni altimetriche, sono stati comunque previsti molti tratti di fosso al piede rivestiti in calcestruzzo, dovendo questi essere leggermente pensili per garantirne lo scarico a gravità nei ricettori finali. Non si rilevano criticità in relazione alle condizioni morfologiche del terreno interessato.</p> <p>In fase realizzativa l'Appaltatore è obbligato al rispetto del Capitolato Ambientale allegato al Progetto Esecutivo. Tale capitolato prevede che la scelta dei fanghi avverrà anche in funzione delle caratteristiche chimico-fisiche del terreno di scavo e dell'acqua di falda; contempla inoltre l'impiego di materiali "biodegradabili" al fine di tutelare gli aspetti ambientali, prevedendo pertanto materiali eco-compatibili.</p>		
<b>Elaborati di riferimento</b>			<b>Drenaggio di Piattaforma</b>

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

		IDR	0051	Relazione idraulica di piattaforma	
				<b>CB01 - Campo Base</b>	
		CAP	0300	Planimetria layout di cantiere	
		STD	1300	Sezioni trasversali Tav 1	
		STD	1301	Sezioni trasversali Tav 2	
		STD	1302	Sezioni trasversali Tav 3	
		IDR	0231	Planimetria reti idrauliche	
		IDR	0232	Relazione idraulica	
		IDR	0233	Particolari idraulici	
				<b>CO01 - Impianti di produz. Conglomerati</b>	
		CAP	0310	Planimetria layout di cantiere	
		STD	1303	Sezioni trasversali Tav 1	
		STD	1304	Sezioni trasversali Tav 2	
		IDR	0241	Planimetria reti idrauliche	
		IDR	0242	Relazione idraulica	
				<b>Capitolati d'appalto</b>	
		MAM	0010	Capitolato ambientale	
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>					
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>				

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 5.2</b>																																															
<b>Oggetto</b>	dovranno essere previsti, oltre ai presidi proposti, idonei sistemi di sicurezza (es. possibilità di isolamento del recapito finale) per tutelare gli acquiferi da possibili eventi accidentali in corrispondenza dei pozzi ad uso acquedottistico e degli attraversamenti dei corsi d'acqua;																																															
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il progetto prevede che il sistema di smaltimento delle acque meteoriche sia di tipo chiuso negli ambiti identificati come più sensibili. Tali manufatti saranno attrezzati con paratoie per il confinamento in caso di sversamento accidentale																																															
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il progetto prevede che il sistema di smaltimento delle acque meteoriche sia di tipo chiuso lungo l'intera tratta, prevedendo dei manufatti in calcestruzzo con setto disoleatore prima dello scarico nel ricettore finale. Negli ambiti sensibili definiti dal SIA, a maggior tutela degli acquiferi, sono stati previsti fossi rivestiti in calcestruzzo. In caso di sversamenti accidentali è prevista l'attuazione di una apposita procedura da parte dell'esercizio di ASPI.																																															
<b>Elaborati di riferimento</b>			<table border="1"> <tr> <td></td> <td></td> <td><b>Piano di manutenzione</b></td> </tr> <tr> <td>GEN</td> <td>0012</td> <td>Opere civili in Autostrada</td> </tr> <tr> <td>GEN</td> <td>0040</td> <td>Opere civili negli Interventi per il territorio</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td><b>Drenaggio di Piattaforma</b></td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0051</td> <td>Relazione idraulica di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0052</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0053</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0054</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0055</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0056</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0057</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0058</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0059</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0060</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0061</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> </table>			<b>Piano di manutenzione</b>	GEN	0012	Opere civili in Autostrada	GEN	0040	Opere civili negli Interventi per il territorio			<b>Drenaggio di Piattaforma</b>	IDR	0051	Relazione idraulica di piattaforma	IDR	0052	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0053	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0054	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0055	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0056	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0057	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0058	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0059	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0060	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0061	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
		<b>Piano di manutenzione</b>																																														
GEN	0012	Opere civili in Autostrada																																														
GEN	0040	Opere civili negli Interventi per il territorio																																														
		<b>Drenaggio di Piattaforma</b>																																														
IDR	0051	Relazione idraulica di piattaforma																																														
IDR	0052	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																														
IDR	0053	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																														
IDR	0054	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																														
IDR	0055	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																														
IDR	0056	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																														
IDR	0057	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																														
IDR	0058	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																														
IDR	0059	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																														
IDR	0060	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																														
IDR	0061	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																														

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

	IDR	0063	Particolari costruttivi sistema di drenaggio	
	IDR	0064	Particolari costruttivi sistema di drenaggio	
	IDR	0069	Manufatti di controllo	
	IDR	0070	Manufatti di controllo	
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>				
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>			

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 5.3</b>																																												
<b>Oggetto</b>	<p>dovrà essere opportunamente dimensionato il sistema di collettamento delle acque meteoriche di piattaforma, dei trattamenti depurativi (sedimentazione, disoleatura, ecc.), e dello smaltimento in acque superficiali, compresa la verifica della compatibilità idraulica con il corpo idrico recettore; il sistema deve essere in grado di garantire il trattamento delle acque prima dell'immissione nei ricettori finali. In particolare, dovranno essere definiti:</p>																																												
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	<p>Nella relazione Idrologica Idraulica è riportato il dimensionamento di tutti gli elementi costituenti il sistema di drenaggio del corpo autostradale.          La compatibilità è garantita dal volume del fosso al piede che funge da volume di laminazione.          Il trattamento qualitativo delle acque è garantito negli ambiti sensibili previsti nello SIA."</p>																																												
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	<p>Nell'elaborato IDR051 è riportato il dimensionamento dell'intero sistema di drenaggio e di tutti i suoi elementi costituenti. Prima di ogni scarico nel ricettore finale, è previsto un manufatto in calcestruzzo con setto disoleatore per il controllo qualitativo e quantitativo delle acque. La compatibilità idraulica degli scarichi è stata recepita in modi differenti a seconda della tipologia di ricettore finale. In particolare per il fiume Lambro è stato definito un sistema di laminazione come indicato da Regione Lombardia in data 06-09-2017. Per quanto riguarda invece i ricettori di competenza del consorzio di bonifica Muzza e Bassa Lodigiana sono state rispettate le portate massime scaricabili indicate dal consorzio stesso, mentre per i ricettori privati, non essendo ad oggi segnalati problemi di compatibilità, è stato applicato il principio dell'invarianza idraulica, mantenendo le portate scaricate dall'infrastruttura ampliata pari a quelle odierne dell'autostrada a tre corsie. Per i dettagli si rimanda al paragrafo 6 dell'elaborato IDR051.</p>																																												
<b>Elaborati di riferimento</b>			<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;"><b>Piano di manutenzione</b></td> </tr> <tr> <td>GEN</td> <td>0012</td> <td>Opere civili in Autostrada</td> </tr> <tr> <td>GEN</td> <td>0040</td> <td>Opere civili negli Interventi per il territorio</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;"><b>Drenaggio di Piattaforma</b></td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0051</td> <td>Relazione idraulica di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0052</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0053</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0054</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0055</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0056</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0057</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0058</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0059</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0060</td> <td>Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma</td> </tr> </table>			<b>Piano di manutenzione</b>	GEN	0012	Opere civili in Autostrada	GEN	0040	Opere civili negli Interventi per il territorio			<b>Drenaggio di Piattaforma</b>	IDR	0051	Relazione idraulica di piattaforma	IDR	0052	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0053	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0054	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0055	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0056	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0057	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0058	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0059	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma	IDR	0060	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
		<b>Piano di manutenzione</b>																																											
GEN	0012	Opere civili in Autostrada																																											
GEN	0040	Opere civili negli Interventi per il territorio																																											
		<b>Drenaggio di Piattaforma</b>																																											
IDR	0051	Relazione idraulica di piattaforma																																											
IDR	0052	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																											
IDR	0053	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																											
IDR	0054	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																											
IDR	0055	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																											
IDR	0056	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																											
IDR	0057	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																											
IDR	0058	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																											
IDR	0059	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																											
IDR	0060	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma																																											

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

	IDR	0061	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0063	Particolari costruttivi sistema di drenaggio
	IDR	0064	Particolari costruttivi sistema di drenaggio
	IDR	0069	Manufatti di controllo
	IDR	0070	Manufatti di controllo
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 5.3.1</b>		
<b>Oggetto</b>	la localizzazione, l'assetto planimetrico e il dimensionamento del sistema di presidio idraulico; i presidi dovranno essere realizzati con una tipologia naturaliforme;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	I presidi idraulici, ove previsti, sono costituiti da fossi al piede rivestiti con manufatto di controllo a setti terminale		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Tutti i fossi recapitanti nei ricettori finali sono dotati di manufatto con setto disoleatore per il controllo qualitativo degli scarichi. I presidi sono stati sviluppati in calcestruzzo per garantirne la funzionalità e la durabilità.		
<b>Elaborati di riferimento</b>			<b>Drenaggio di Piattaforma</b>
	IDR	0051	Relazione idraulica di piattaforma
	IDR	0052	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0053	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0054	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0055	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0056	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0057	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0058	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0059	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0060	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0061	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0063	Particolari costruttivi sistema di drenaggio
	IDR	0064	Particolari costruttivi sistema di drenaggio
	IDR	0069	Manufatti di controllo
IDR	0070	Manufatti di controllo	
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>	<b>Prescrizione 5.3.2</b>		
<b>D.M. n. 0000385 del 31.12.2013</b>			
<b>Oggetto</b>	gli effetti della possibile contemporaneità tra evento piovoso e incidente con sversamento di sostanze inquinanti in carreggiata, anche in rapporto al dimensionamento idraulico del sistema;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il sistema è già dotato di manufatti di controllo. Tali manufatti saranno attrezzati con paratoie per il confinamento in caso di sversamento accidentale. In sede di CdS sarà possibile concordare con gli enti preposti la soluzione più idonea.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il sistema è dotato di manufatti per il controllo qualitativo degli scarichi attrezzati con lama disoleatrice. In caso di sversamenti accidentali è prevista l'attuazione di una apposita procedura da parte dell'esercizio di ASPI.		
<b>Elaborati di riferimento</b>			<b>Piano di manutenzione</b>
	GEN	0012	Opere civili in Autostrada
	GEN	0040	Opere civili negli Interventi per il territorio
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 5.3.3</b>	
<b>Oggetto</b>	d'intesa con l'Autorità di Bacino e/o con l'Autorità idraulica competente, le modalità di dettaglio per l'esecuzione dei previsti ampliamenti della piattaforma stradale in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua naturali ed artificiali, nonché la localizzazione di dettaglio delle aree di cantiere e le eventuali misure mitigative necessarie al rilascio delle autorizzazioni;	
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Tali approfondimenti saranno svolti in fase di Progettazione Esecutiva	
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	E' stato sviluppato quanto richiesto definendo la fasistica di ampliamento delle opere maggiori insistenti su corsi d'acqua di competenza dell'Autorità di Bacino o dei consorzi di bonifica. Per le opere minori (tombini circolari e scatolari) essendo questi prettamente di natura irrigua e di competenza privata, verranno ampliati durante la stagione asciutta. Per quanto riguarda il sistema di collettamento, trattamento e laminazione delle acque meteoriche dei cantieri, questo è stato sviluppato in dettaglio come riportato negli elaborati specifici. Per ogni approfondimento, si vedano gli elaborati di riferimento indicati di seguito.	
<b>Elaborati di riferimento</b>		<b>Fiume Lambro pk 11+728,57/11+875,77</b>
	IDR	0033 Fase di cantiere
		<b>Cavo Lorini-Marocco pk 13+254,7/13+270,1</b>
	IDR	0035 Fase di cantiere-Tav 1
	IDR	0036 Fase di cantiere-Tav 2
		<b>Cavo Sillaro pk 18+427,29 / 18+438,59</b>
	IDR	0039 Fase di cantiere
		<b>CB01 - Campo Base</b>
	IDR	0231 Planimetria reti idrauliche
	IDR	0232 Relazione idraulica
	IDR	0233 Particolari idraulici
		<b>CO01 - Impianti di produz. Conglomerati</b>
	IDR	0241 Planimetria reti idrauliche
	IDR	0242 Relazione idraulica
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>		
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>	

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 5.4</b>		
<b>Oggetto</b>	relativamente al sistema di smaltimento acque meteoriche dovranno essere predisposte idonee procedure di intervento in caso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti ed individuati i sistemi di smaltimento;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	<p>Il piano di manutenzione conterrà il relativo programma di intervento, a cura del personale specializzato, nel caso di sversamenti accidentali. Esso sarà predisposto alla stregua del programma di intervento per gli sversamenti accidentali di sostanze inquinanti nelle Aree di Servizio autostradali.</p> <p>Il sistema di smaltimento mediante fossi in terra, fa sì che nel caso dei suddetti sversamenti, questi non vengano scaricati direttamente nel reticolo idrico superficiale, ma restino confinati nel fosso stesso. In sintesi, in caso di sversamenti una squadra di intervento dovrà asportare tutti i solidi ed i liquidi contaminati.</p> <p>"</p>		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	L'Appendice M del Piano di manutenzione contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le modalità di intervento in caso di sversamenti accidentali		
<b>Elaborati di riferimento</b>	GEN	0012	Opere civili in Autostrada
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 6-6.1</b>		
<b>Oggetto</b>	<p>tenuto conto della elevata permeabilità dei terreni e della presenza di una sviluppata rete di canali d'irrigazione, che potrebbero costituire mezzi di veicolazione degli inquinanti nel caso di eventuali contaminazioni, in fase di cantiere risulta necessario:</p> <p>6.1. prevedere depositi carburanti, officine per la manutenzione, depositi di oli lubrificanti ed esausti solo per i mezzi la cui ridotta mobilità non consenta lo svolgimento delle relative operazioni nelle aree esterne normalmente preposte a dette attività;</p>		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Le misure di prevenzione degli impatti sulle acque superficiali e sotterranee in fase di cantiere saranno esplicitate e dettagliate nel Capitolato Ambientale che sarà predisposto con il progetto esecutivo		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto		
<b>Elaborati di riferimento</b>	MAM	0010	Capitolato ambientale
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 6.2</b>																		
<b>Oggetto</b>	<p>garantire, in relazione al cantiere che sarà sede, tra l'altro, della caratterizzazione delle terre di scavo, la funzionalità della rete irrigua superficiale e l'isolamento dei suoli e dei corpi idrici superficiali e profondi;</p>																		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	<p>In relazione alle aree di cantiere si fa presente quanto segue:          In Progetto Esecutivo si darà evidenza della sistemazione del reticolo irriguo in funzione delle interferenze che questo avrà con le aree di cantiere, in maniera tale da garantirne la funzionalità.          Per quanto riguarda l'isolamento dei suoli e la protezione da eventuali inquinanti dei corpi idrici si fa presente che in fase di progettazione esecutiva verranno redatti degli elaborati dai quali si potrà evincere che le aree di cantiere saranno dotate di una rete di smaltimento ad hoc che, previo trattamento, convoglierà le acque al recapito finale, costituito dai primi strati del sottosuolo. Sarà inoltre realizzata una rete di smaltimento per le acque meteoriche (acque pulite) e una per le cosiddette acque sporche, ad esempio caratterizzazione delle terre. Le acque reflue civili verranno trattate mediante Vasche Imhoff ad ossidazione totale e quindi disperse nei primi strati del sottosuolo. L'area di caratterizzazione delle terre verrà completamente impermeabilizzata sul fondo in modo da evitare qualsiasi eventuale inquinamento del sottosuolo e sarà dotata di un impianto chiuso per la raccolta delle acque collegato a vasche di decantazione con sfioratore;</p>																		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	<p>Il reticolo irriguo non viene modificato dalla predisposizioni delle aree di cantiere. Viene infatti mantenuta la continuità e la funzionalità dei canali esistenti poiché utilizzati, previa laminazione delle acque meteoriche di cantiere, come ricettori finali delle stesse.          In relazione all'isolamento dei suoli e dei corpi idrici si evidenzia che entrambe le aree di cantiere (CB01 e CO01) sono dotate di un piano di impermeabilizzazione del fondo ed un sistema perimetrale di raccolta e trattamento delle acque di dilavamento prima dello scarico al recapito finale.</p>																		
<b>Elaborati di riferimento</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">CAP</td> <td style="width: 15%;">0300</td> <td>Planimetria layout di cantiere</td> </tr> <tr> <td>CAP</td> <td>0310</td> <td>Planimetria layout di cantiere</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0231</td> <td>Planimetria reti idrauliche</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0232</td> <td>Relazione idraulica</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0241</td> <td>Planimetria reti idrauliche</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>0242</td> <td>Relazione idraulica</td> </tr> </table>	CAP	0300	Planimetria layout di cantiere	CAP	0310	Planimetria layout di cantiere	IDR	0231	Planimetria reti idrauliche	IDR	0232	Relazione idraulica	IDR	0241	Planimetria reti idrauliche	IDR	0242	Relazione idraulica
CAP	0300	Planimetria layout di cantiere																	
CAP	0310	Planimetria layout di cantiere																	
IDR	0231	Planimetria reti idrauliche																	
IDR	0232	Relazione idraulica																	
IDR	0241	Planimetria reti idrauliche																	
IDR	0242	Relazione idraulica																	

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Eventuali pareri ufficiali</b>	
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 7-7.1</b>		
<b>Oggetto</b>	<p>il proponente dovrà garantire il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di settore che disciplina la realizzazione di alcune tipologie di infrastrutture di nuova realizzazione all'interno delle zone di rispetto dei pozzi idropotabili; in particolare:</p> <p>7.1. dovrà essere garantita l'esclusione della creazione di nuovi punti di possibile inquinamento quali l'apertura di nuovi pozzi di emungimento, per l'attività cantieristica, e/o disperdenti per lo smaltimento di liquami; dovranno inoltre essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per la realizzazione di sistemi idraulici chiusi (sia in fase di cantiere che in fase di esercizio) che permettano di escludere la possibile diffusione ed infiltrazione di fluidi inquinanti nel sottosuolo. Il progetto prevedrà inoltre il posizionamento dei punti di recapito delle acque di piattaforma stradale al di fuori delle citate zone di rispetto;</p>		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	<p>Per quanto riguarda la fase di cantiere si rimanda ai punti precedenti.</p> <p>Per la fase di esercizio si fa presente che è stata individuato un solo pozzo la cui fascia di rispetto è interessata dagli scarichi delle acque di dilavamento. In tale tratto, come per tutti gli ambiti sensibili, è stato previsto un sistema di smaltimento delle acque di piattaforma di tipo chiuso</p>		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Si conferma la risposta fornita con il Progetto Definitivo		
<b>Elaborati di riferimento</b>	IDR	0051	Relazione idraulica di piattaforma
	IDR	0052	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0053	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0054	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0055	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0056	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0057	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0058	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0059	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0060	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0061	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0063	Particolari costruttivi sistema di drenaggio
	IDR	0064	Particolari costruttivi sistema di drenaggio
	IDR	0069	Manufatti di controllo
	IDR	0070	Manufatti di controllo
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 7.2</b>			
<b>Oggetto</b>	nel corso della perforazione per la messa in opera delle palificate il proponente dovrà scegliere tecniche di messa in opera dei pali che non richiedano l'impiego di fanghi e/o polimeri (pali infissi, pali trivellati con immissione del calcestruzzo contemporaneamente all'estrazione delle aste e delle terre di scavo ...); "			
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In fase realizzativa l'Appaltatore è obbligato al rispetto del Capitolato Speciale d'Appalto di Autostrade per l'Italia. Tale capitolato prevede che la scelta dei fanghi avverrà anche in funzione delle caratteristiche chimico-fisiche del terreno di scavo e dell'acqua di falda; contempla inoltre l'impiego di materiali "biodegradabili" al fine di tutelare gli aspetti ambientali, prevedendo pertanto materiali eco-compatibili			
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Si conferma la risposta fornita con il Progetto Definitivo. Si specifica inoltre che la medesima indicazione è stata inserita nel Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo che esplicita le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori			
<b>Elaborati di riferimento</b>	<table border="1"> <tr> <td>MAM</td> <td>0010</td> <td>Capitolato ambientale</td> </tr> </table>	MAM	0010	Capitolato ambientale
MAM	0010	Capitolato ambientale		
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>				
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>			

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 8 – 8.1</b>		
<b>Oggetto</b>	in fase di progettazione esecutiva il Proponente dovrà: 8.1. relativamente a tutti i ricettori interessati dall'intervento, definire soluzioni atte a minimizzare le situazioni che presentano livelli sonori equivalenti sulle facciate degli edifici con valori superiori alle indicazioni normative, garantendo comunque la climatizzazione degli ambienti;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il progetto prevede la verifica della necessità di eseguire interventi diretti per solo due ricettori. Nel caso si debba procedere con gli interventi diretti nel progetto esecutivo sarà confermato di utilizzare infissi autoventilanti		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Si conferma la risposta fornita con il Progetto Definitivo, confermando che nel caso si debba procedere con gli interventi diretti si prevede di realizzare infissi autoventilanti		
<b>Elaborati di riferimento</b>	PAC	0001	Relazione Impatto Acustico - Fase di Esercizio
	PAC	0002	Risultati simulazioni acustiche
	PAC	0003	Censimento Ricettori
	PAC	0004	Indagini Acustiche
	PAC	0005	Planimetrie censimento ricettori e
	PAC	0006	Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)
	PAC	0007	Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 8.2.-8.2.1</b>		
<b>Oggetto</b>	l'intervento diretto sul recettore dovrà essere effettuato: 8.2.1. secondo la programmazione del piano di risanamento redatto ai sensi del D.M. 29.11.2000, per quei recettori i cui livelli di esposizione post operam non risultino incrementati rispetto a quelli ante operam;"		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Gli eventuali interventi diretti saranno tutti svolti a seguito degli esiti del monitoraggio post operam		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Si conferma la risposta fornita con il Progetto Definitivo, confermando che gli eventuali interventi diretti saranno tutti realizzati nella fase post operam dell'intervento in progetto, il quale costituisce l'attuazione del Piano di contenimento e abbattimento del rumore autostradale ai sensi del DM 29/11/00		
<b>Elaborati di riferimento</b>	PAC	0001	Relazione Impatto Acustico - Fase di Esercizio
	PAC	0002	Risultati simulazioni acustiche
	PAC	0003	Censimento Ricettori
	PAC	0004	Indagini Acustiche
	PAC	0005	Planimetrie censimento ricettori e
	PAC	0006	Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)
	PAC	0007	Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Rimandata a dopo la realizzazione dell'opera</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>	<b>Prescrizione 8.2.2</b>		
<b>D.M. n. 0000385 del 31.12.2013</b>			
<b>Oggetto</b>	da subito, nel caso in cui la situazione post operam con barriere di un recettore sia caratterizzata da livelli di rumore superiori a quelli ante operam;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Gli eventuali interventi diretti saranno tutti svolti a seguito degli esiti del monitoraggio post operam		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Si conferma la risposta fornita con il Progetto Definitivo, confermando che gli eventuali interventi diretti saranno tutti realizzati nella fase post operam dell'intervento in progetto, il quale costituisce l'attuazione del Piano di contenimento e abbattimento del rumore autostradale ai sensi del DM 29/11/00		
<b>Elaborati di riferimento</b>	PAC	0001	Relazione Impatto Acustico - Fase di Esercizio
	PAC	0002	Risultati simulazioni acustiche
	PAC	0003	Censimento Ricettori
	PAC	0004	Indagini Acustiche
	PAC	0005	Planimetrie censimento ricettori e
	PAC	0006	Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)
	PAC	0007	Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Rimandata a dopo la realizzazione dell'opera</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 8.3</b>																							
<b>Oggetto</b>	assumere come input di traffico quello relativo ai valori più onerosi nello scenario di progetto, ovvero traffico giornaliero riferito al periodo estivo ed al giorno feriale;																							
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In sede di progettazione esecutiva si provvederà a valutare la variazione del clima acustico dello scenario di progetto, utilizzando i dati di traffico riferiti al periodo estivo ed al giorno feriale. Si anticipa che nel periodo estivo si assiste a una crescita del flusso dei veicoli superiore al 15% rispetto al TGMA solo per il mese di luglio e solo per i mezzi pesanti, che a loro volta presentano il minimo annuale nel mese di agosto: pertanto non si prevedono significative variazioni ai livelli di emissione, e conseguentemente ai livelli acustici calcolati presso i ricettori, rispetto a quanto stimato nel SIA																							
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	In sede di progettazione esecutiva si è provveduto a valutare la variazione del clima acustico dello scenario di progetto, utilizzando i dati di traffico riferiti al periodo estivo ed al giorno feriale. Nel periodo estivo si assiste a una crescita del flusso dei veicoli superiore al 15% rispetto al TGMA solo per il mese di luglio e solo per i mezzi pesanti, che a loro volta presentano il minimo annuale nel mese di agosto. Le simulazioni basate sul giorno medio feriale estivo hanno evidenziato scostamenti massimi di circa 0,5 dBA rispetto allo scenario di progetto al 2035, confermando sia il clima acustico atteso ai ricettori sia la validità delle mitigazioni previste nel progetto																							
<b>Elaborati di riferimento</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%;">PAC</td> <td style="width: 10%;">0001</td> <td style="width: 80%;">Relazione Impatto Acustico - Fase di Esercizio</td> </tr> <tr> <td>PAC</td> <td>0002</td> <td>Risultati simulazioni acustiche</td> </tr> <tr> <td>PAC</td> <td>0003</td> <td>Censimento Ricettori</td> </tr> <tr> <td>PAC</td> <td>0004</td> <td>Indagini Acustiche</td> </tr> <tr> <td>PAC</td> <td>0005</td> <td>Planimetrie censimento ricettori e</td> </tr> <tr> <td>PAC</td> <td>0006</td> <td>Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)</td> </tr> <tr> <td>PAC</td> <td>0007</td> <td>Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)</td> </tr> </table>	PAC	0001	Relazione Impatto Acustico - Fase di Esercizio	PAC	0002	Risultati simulazioni acustiche	PAC	0003	Censimento Ricettori	PAC	0004	Indagini Acustiche	PAC	0005	Planimetrie censimento ricettori e	PAC	0006	Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)	PAC	0007	Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)		
PAC	0001	Relazione Impatto Acustico - Fase di Esercizio																						
PAC	0002	Risultati simulazioni acustiche																						
PAC	0003	Censimento Ricettori																						
PAC	0004	Indagini Acustiche																						
PAC	0005	Planimetrie censimento ricettori e																						
PAC	0006	Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)																						
PAC	0007	Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)																						
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>																								
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>																							

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 8.4</b>		
<b>Oggetto</b>	affinare l'inserimento ambientale degli schermi acustici, per adattare alla realtà locale l'applicazione dei tipi presentati, anche al fine di ottimizzare i punti singolari, quali - ad esempio - i tratti di inizio delle barriere, la presenza delle piazzole di sosta, le uscite di sicurezza, le variazioni altimetriche degli schermi, ecc. Gli approfondimenti dovranno introdurre anche degli elementi di maggiore valenza architettonica, al fine di ridurre l'omogeneità percettiva derivante dall'applicazione di una sola modalità costruttiva;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In Conferenza di Servizi, considerata la presenza di tutti gli enti interessati, sarà possibile un confronto per valutare la soluzione più idonea per la tipologie delle barriere acustiche.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	In sede di Conferenza di Servizi sono state valutate le soluzioni più idonee per le tipologie delle barriere acustiche. Per i dettagli si rimanda all'elaborato AUA0001 (Relazione Paesaggistica) e agli elaborati architettonici		
<b>Elaborati di riferimento</b>	AUA	0001	Relazione paesaggistica
	AUA	0010	Relazione descrittiva
	AUA	0011	Abaco delle tipologie architettoniche
	AUA	0012	Planimetria delle barriere acustiche
	AUA	0013	Planimetria delle barriere acustiche
	AUA	0014	Planimetria delle barriere acustiche
	AUA	0015	Planimetria delle barriere acustiche
	AUA	0016	Planimetria delle barriere acustiche
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 8.5</b>		
<b>Oggetto</b>	assicurare che gli schermi acustici, laddove tecnicamente possibile, conseguano fin da subito il rispetto dei limiti di qualità, per una maggiore efficienza nell'uso delle risorse dedicate agli interventi di risanamento acustico, evitando di dover intervenire successivamente, con ulteriori costi, per adeguare eventuali barriere sottodimensionate;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	le barriere acustiche sono state dimensionate in via cautelativa in riferimento al traffico di lungo periodo (anno 2035) al fine di conseguire i limiti normativi oggi vigenti previsti dal DPR 142/04, che non prevede limiti di qualità dall'art.2 della LN 447/95 e definiti dal DPCM 14/11/97, pertanto il risanamento acustico dei ricettori impattati dal rumore autostradale non contempla passaggi successivi (come previsto dal testo della prescrizione), ma il solo conseguimento dei limiti previsti dal DPR 142/04.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Si conferma la risposta fornita con il Progetto Definitivo		
<b>Elaborati di riferimento</b>	PAC	0001	Relazione Impatto Acustico - Fase di Esercizio
	PAC	0002	Risultati simulazioni acustiche
	PAC	0003	Censimento Ricettori
	PAC	0004	Indagini Acustiche
	PAC	0005	Planimetrie censimento ricettori e
	PAC	0006	Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)
	PAC	0007	Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Non applicabile</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 8.6</b>		
<b>Oggetto</b>	restituire informazioni in linea con quanto previsto per i piani di risanamento acustico (D.M. 29.11.2000 – D.P.R. 142/04);		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Gli elaborati del progetto definitivo sono ottemperanti a quanto richiesto dalla prescrizione		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Si conferma la risposta fornita con il Progetto Definitivo		
<b>Elaborati di riferimento</b>	PAC	0001	Relazione Impatto Acustico - Fase di Esercizio
	PAC	0002	Risultati simulazioni acustiche
	PAC	0003	Censimento Ricettori
	PAC	0004	Indagini Acustiche
	PAC	0005	Planimetrie censimento ricettori e
	PAC	0006	Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)
	PAC	0007	Planimetrie simulazione acustica di progetto (2035)
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 9</b>		
<b>Oggetto</b>	gli interventi di ripristino vegetazionale, da definirsi in fase di progettazione esecutiva, dovranno avere la funzione primaria di ristabilire la configurazione vegetazionale esistente e/o potenziale, facilitando l'innescio dei naturali processi di ricolonizzazione e adattamento in linea generale, si dovrà verificare che gli interventi siano adeguati a favorire la continuità degli ecosistemi, dell'attività agricola e del sistema idraulico, nonché lo scambio ecologico di organismi e popolazioni selvatiche direttamente interferiti o nell'immediato intorno dell'autostrada; detti interventi saranno effettuati secondo i seguenti criteri e modalità:		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il Progetto Definitivo della sistemazione a verde conferma quanto predisposto nell'ambito del SIA.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Si conferma la risposta fornita con il Progetto Definitivo		
<b>Elaborati di riferimento</b>	SUA	0011	Relazione tecnico-specialistica
	SUA	0012	Planimetria Tav. 1 di 5
	SUA	0013	Planimetria Tav. 2 di 5
	SUA	0014	Planimetria Tav. 3 di 5
	SUA	0015	Planimetria Tav. 4 di 5
	SUA	0016	Planimetria Tav. 5 di 5
	SUA	0017	Soluzioni tipologiche e sestri di impianto
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 9.1</b>															
<b>Oggetto</b>	dovranno essere utilizzate esclusivamente specie erbacee, arbustive ed arboree, tipiche ed autoctone, privilegiando per le essenze arbustivo-arboree la distribuzione in gruppi o macchie al fine di favorire l'armonizzazione con il paesaggio vegetale esistente e l'innescio di dinamismi naturali;															
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Le specifiche indicate saranno recepite nel progetto esecutivo															
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Le specie utilizzate in progetto appartengono alla serie dinamica di vegetazione potenziale naturale formata da specie tipiche e autoctone dell'area di intervento e rappresentata dal Querceto - Carpineto con locali varianti più xerofile del querceto in rapporto al microclima e al contesto di intervento. La distribuzione in gruppi o macchie è stata, in particolare, privilegiata nelle aree intercluse, di svincolo e del fiume Lambro, nelle quali l'impianto previsto è di tipo naturaliforme con essenze di misure diversificate fra loro che si alternano a radure e ad aree con gruppi di piante più o meno densi, per garantire un maggiore valore naturalistico ed ecologico.															
<b>Elaborati di riferimento</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%;">SUA</td> <td style="width: 10%;">0011</td> <td>Relazione tecnico-specialistica</td> </tr> <tr> <td>SUA</td> <td>0017</td> <td>Soluzioni tipologiche e sestini di impianto</td> </tr> <tr> <td>SUA</td> <td>0020</td> <td>Inserimento ambientale aree intercluse Sv. Tangenziale Ovest</td> </tr> <tr> <td>SUA</td> <td>0035</td> <td>Inserimento ambientale aree intercluse Sv. Melegnano Binasco</td> </tr> <tr> <td>SUA</td> <td>0040</td> <td>Inserimento ambientale aree viadotto Lambro</td> </tr> </table>	SUA	0011	Relazione tecnico-specialistica	SUA	0017	Soluzioni tipologiche e sestini di impianto	SUA	0020	Inserimento ambientale aree intercluse Sv. Tangenziale Ovest	SUA	0035	Inserimento ambientale aree intercluse Sv. Melegnano Binasco	SUA	0040	Inserimento ambientale aree viadotto Lambro
SUA	0011	Relazione tecnico-specialistica														
SUA	0017	Soluzioni tipologiche e sestini di impianto														
SUA	0020	Inserimento ambientale aree intercluse Sv. Tangenziale Ovest														
SUA	0035	Inserimento ambientale aree intercluse Sv. Melegnano Binasco														
SUA	0040	Inserimento ambientale aree viadotto Lambro														
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>																
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>															

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 9.2</b>		
<b>Oggetto</b>	dovrà essere garantita la massima diversificazione di specie, in aderenza al modello di vegetazione potenziale dei luoghi ed alle caratteristiche pedologiche e microecologiche locali; andrà inoltre garantita la disetaneità degli individui, prevedendo la messa a dimora di individui già sviluppati, di individui di taglia minore ed esemplari in fitocella e semi;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Le specifiche indicate saranno recepite nel progetto esecutivo.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Le specie utilizzate in progetto appartengono alla serie dinamica di vegetazione potenziale naturale formata da specie tipiche e autoctone dell'area di intervento e rappresentata dal querceto – carpineto con locali varianti più xerofile del querceto in rapporto al microclima e al contesto di intervento. Nello specifico, si è provveduto ad una diversità biologica attraverso un arricchimento specifico delle piante identificate nel progetto definitivo, ad una coerenza con la stazione ecologica specifica attraverso l'impiego di specie appartenenti all'areale di intervento studiato dal punto di vista microclimatico e ad una disetaneità degli individui arborei nei nuclei di forestazione all'interno delle zone di mitigazione paesaggistica (aree intercluse, svincoli, ecc.).		
<b>Elaborati di riferimento</b>	SUA	0011	Relazione tecnico-specialistica
	SUA	0012	Planimetria Tav. 1 di 5
	SUA	0013	Planimetria Tav. 2 di 5
	SUA	0014	Planimetria Tav. 3 di 5
	SUA	0015	Planimetria Tav. 4 di 5
	SUA	0016	Planimetria Tav. 5 di 5
	SUA	0017	Soluzioni tipologiche e sestì di impianto
	SUA	0020	Inserimento ambientale aree intercluse Sv. Tangenziale Ovest
	SUA	0035	Inserimento ambientale aree intercluse Sv. Melegnano Binasco
	SUA	0040	Inserimento ambientale aree viadotto Lambro
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 9.2.1.</b>			
<b>Oggetto</b>	<p>ai fini della conservazione della biodiversità genetica e del ripristino delle condizioni ecosistemiche ante operam, per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone necessarie agli interventi di ripristino si dovrà fare ricorso all'approvvigionamento di materiale genetico ecotipico, privilegiando vivai specializzati che trattino materiale di propagazione autoctono certificato (Manuali e Linee Guida di settore pubblicati dall'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, dal Comitato per la Lotta alla Siccità e Desertificazione di cui al D.P.C.M. 26.9.97 e "Linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde" - Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio, Roma 1997); qualora tale condizione non fosse attuabile nel territorio regionale, dovrà essere predisposta un'ideale struttura vivaistica con certificazione di utilizzo di materiale da propagazione locale;</p>			
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	<p>Le specifiche indicate saranno recepite nel progetto esecutivo.</p>			
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	<p>Per quanto riguarda l'impiego di materiale vegetale proveniente da ecotipi locali, si segnala che la normativa nazionale sulla commercializzazione del materiale forestale di moltiplicazione (d.lgs. 386/2003) prevede la certificazione dei materiali forestali di moltiplicazione, ma non la certificazione dei vivai che producono il materiale forestale. Le piante certificate possono essere prodotte da vivaisti che raccolgono direttamente il seme e/o da vivaisti che acquistano seme certificato raccolto direttamente nelle aree consentite inserite nel Registro dei boschi da seme della Regione Lombardia. Il numero dei vivai che producono materiale proveniente dai suddetti boschi da seme è piuttosto circoscritto. In progetto è, quindi, previsto che la disponibilità del materiale sia verificato preventivamente, possibilmente in fase di offerta, e per assicurare la disponibilità del materiale siano attivati dei contratti di precoltivazione che, oltre ad assicurare la disponibilità del materiale, ne possano anche indirizzare la qualità.</p>			
<b>Elaborati di riferimento</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%; text-align: center;">SUA</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">0011</td> <td style="text-align: center;">Relazione tecnico-specialistica</td> </tr> </table>	SUA	0011	Relazione tecnico-specialistica
SUA	0011	Relazione tecnico-specialistica		
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>				
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>			

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>	<b>Prescrizione 9.2.2.</b>		
<b>D.M. n. 0000385 del 31.12.2013</b>			
<b>Oggetto</b>	<p>il progetto esecutivo degli interventi di ripristino vegetazionale dovrà contenere uno specifico “Piano di monitoraggio e manutenzione degli interventi”, che preveda idonee cure colturali da effettuarsi fino al completo affrancamento della vegetazione; il progetto esecutivo ed il relativo piano di monitoraggio e manutenzione dovrà essere preventivamente approvato dalle competenti strutture regionali (a cui passerà dopo il completo attecchimento la manutenzione) e dovrà essere attuato sotto la supervisione ed il controllo delle medesime, che dovranno altresì verificare la distribuzione dei sottopassi ecologici previsti per la fauna;</p>		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Le specifiche indicate saranno recepite nel progetto esecutivo.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Piano di monitoraggio e manutenzione contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le misure di monitoraggio e le cure colturali da mettere in atto per ottenere il completo affrancamento della vegetazione		
<b>Elaborati di riferimento</b>	SUA	0010	Piano di monitoraggio e manutenzione (cure colturali)
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>	<b>Prescrizione 9.2.3.</b>		
<b>D.M. n. 0000385 del 31.12.2013</b>			
<b>Oggetto</b>	riguardo ai corpi idrici interferiti, gli interventi di rinaturazione, rimodellazione, recupero e consolidamento delle sponde dovranno preferire tecniche d'ingegneria naturalistica, tendendo a ricostruire la struttura ecologica con potenziamento vegetale arboreo-arbustivo;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il Progetto conferma le opere a verde inserite nel progetto presentato nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, in quanto finalizzate alla ricostruzione delle formazioni vegetali esistenti. Si fa inoltre presente che le opere strutturali (es. spalle ponti) verranno realizzate in ombra alle opere esistenti, non alterando pertanto l'assetto esistente.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	<p>Gli interventi a verde relativi alla rinaturazione e recupero delle sponde dei corpi idrici interferenti (fiume Lambro) sono stati previsti nel rispetto delle prescrizioni di Polizia idraulica e tenendo in considerazione i limiti imposti dalle fasce PAI. Gli interventi in questo ambito comprendono l'impianto di arbusti di dimensioni diversificate e di piccoli alberi in funzione degli spazi a disposizione e delle prescrizioni in materia di polizia idraulica. Le specie utilizzate si caratterizzano per essere adatte all'ambito ripariale e alle opere di manutenzione che possono essere necessarie a causa delle sempre più frequenti piene del fiume.</p> <p>L'ampliamento dei manufatti di attraversamento (ponti, ponticelli, tombini), posti sui corsi d'acqua principali, secondari e minori, implica interventi di sistemazione e raccordo all'alveo originario a monte o a valle o da entrambi i lati dell'infrastruttura. Tali interventi di sistemazione si possono riassumere in tre tipologie principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ricalibratura dell'alveo e sistemazione del fondo e delle sponde mediante scogliera in massi di cava di opportuna pezzatura eventualmente rinverdita;</li> <li>2. risezionamento dell'alveo in terra ed inerbimento delle sponde mediante idrosemina;</li> <li>3. ricalibratura della sezione e rivestimento del canale (fondo e sponde) in calcestruzzo.</li> </ol> <p>Le sistemazioni descritte si rendono necessarie per mettere in sicurezza le aste interferite ed evitare fenomeni di instabilità, locale o diffusa, delle sponde o del fondo soprattutto in quelle aree in cui, a seguito degli interventi di ampliamento degli attraversamenti, l'equilibrio dell'asta è stato alterato e le strutture aggiunte hanno modificato il regime dei deflussi in caso di piena. La soluzione C è stata utilizzata solamente per alcuni corsi d'acqua di competenza del Consorzio di bonifica della Muzza e Bassa Lodigiana ove espressamente richiesto dal consorzio medesimo.</p>		
<b>Elaborati di riferimento</b>	SUA	0011	Relazione tecnico-specialistica
	SUA	0040	Inserimento ambientale aree viadotto Lambro
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 9.2.4.</b>		
<b>Oggetto</b>	per le barriere fonoassorbenti dovranno essere preferite, ovunque possibile, l'utilizzo di muri vegetati o di pannelli in legno o, ancora, di rilevati rinverditi; qualora siano comunque previsti, per esigenze di carattere paesaggistico, pannelli o finestre trasparenti, per evitare la mortalità da impatto dei volatili si provveda all'apposizione di sagome di tipo "falco", da collocarsi con adeguata densità;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In Conferenza di Servizi, considerata la presenza di tutti gli enti interessati, sarà possibile un confronto per valutare la soluzione più idonea per la tipologie delle barriere acustiche (vedere osservazione 8.4)		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	In sede di Conferenza di Servizi sono state valutate le soluzioni più idonee per le tipologie delle barriere acustiche. Per i dettagli si rimanda all'elaborato AUA0001 (Relazione Paesaggistica) e agli elaborati architettonici. Per evitare gli impatti dell'avifauna è prevista la presenza di strisce orizzontali di dimensioni e spaziatura opportune. Studi specialistici hanno evidenziato la maggiore efficacia di questa soluzione rispetto all'apposizione di sagome		
<b>Elaborati di riferimento</b>	AUA	0001	Relazione paesaggistica
	AUA	0010	Relazione descrittiva
	AUA	0011	Abaco delle tipologie architettoniche
	AUA	0012	Planimetria delle barriere acustiche
	AUA	0013	Planimetria delle barriere acustiche
	AUA	0014	Planimetria delle barriere acustiche
	AUA	0015	Planimetria delle barriere acustiche
	AUA	0016	Planimetria delle barriere acustiche
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>	<b>Prescrizione 10-10.1.</b>		
<b>D.M. n. 0000385 del 31.12.2013</b>			
<b>Oggetto</b>	in fase di progettazione esecutiva; 10.1. i capitolati di appalto dovranno essere implementati con tutte le cautele, le prescrizioni e gli accorgimenti previsti dal SIA al fine di salvaguardare, durante la fase di costruzione:		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In sede di progettazione esecutiva sarà predisposta la documentazione richiesta, nello specifico nel Capitolato Ambientale saranno prescritte all'impresa esecutrice tutte le misure di prevenzione da adottare. "		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto		
<b>Elaborati di riferimento</b>	MAM	0010	Capitolato ambientale
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 10.1.1.</b>		
<b>Oggetto</b>	le acque, sia superficiali che sotterranee, anche a mezzo di idonei schemi operativi per il trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni, dai piazzali, dalle officine e dal lavaggio delle betoniere;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In sede di progettazione esecutiva sarà predisposta la documentazione richiesta, nello specifico nel Capitolato Ambientale saranno prescritte all'impresa esecutrice tutte le misure di prevenzione da adottare.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto		
<b>Elaborati di riferimento</b>	MAM	0010	Capitolato ambientale
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 10.1.2.</b>		
<b>Oggetto</b>	la salute pubblica (disturbo alle aree residenziali ed ai servizi, ivi incluse le viabilità sia locali che di collegamento);		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In sede di progettazione esecutiva sarà predisposta la documentazione richiesta, nello specifico nel Capitolato Ambientale saranno prescritte all'impresa esecutrice tutte le misure di prevenzione da adottare.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto		
<b>Elaborati di riferimento</b>	MAM	0010	Capitolato ambientale
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 10.1.3.</b>		
<b>Oggetto</b>	il clima acustico;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In sede di progettazione esecutiva sarà predisposta la documentazione richiesta, nello specifico nel Capitolato Ambientale saranno prescritte all'impresa esecutrice tutte le misure di prevenzione da adottare.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto		
<b>Elaborati di riferimento</b>	MAM	0010	Capitolato ambientale
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 10.1.4.</b>		
<b>Oggetto</b>	la qualità dell'aria, imponendo nei cantieri esclusivamente l'impiego di veicoli omologati secondo la direttiva 2004/26/CE (Fase IIIA o Fase IIIB), in ogni caso tutti i veicoli per i movimenti terre e trasporto inerti dovranno essere equipaggiati con filtri per il particolato muniti di attestato di superamento dei test di idoneità del VERT e sistemi di abbattimento degli ossidi di azoto;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In sede di progettazione esecutiva sarà predisposta la documentazione richiesta, nello specifico nel Capitolato Ambientale saranno prescritte all'impresa esecutrice tutte le misure di prevenzione da adottare.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto		
<b>Elaborati di riferimento</b>	MAM	0010	Capitolato ambientale
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 10.1.5.</b>		
<b>Oggetto</b>	i livelli di servizio delle viabilità interessate dai transiti dei mezzi di approvvigionamento ai cantieri (terre, inerti, calcestruzzi ed altri materiali), eventualmente prescrivendo alle imprese il divieto di circolazione sulle stesse strade negli orari di maggior traffico;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In sede di progettazione esecutiva sarà predisposta la documentazione richiesta, nello specifico nel Capitolato Ambientale saranno prescritte all'impresa esecutrice tutte le misure di prevenzione da adottare.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto		
<b>Elaborati di riferimento</b>	MAM	0010	Capitolato ambientale
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 10.1.6.</b>		
<b>Oggetto</b>	la struttura dei suoli e la vegetazione nelle aree confinanti con quelle di cantiere, con particolare attenzione alle superfici boscate, limitando allo stretto indispensabile la larghezza delle piste provvisorie di accesso;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In sede di progettazione esecutiva sarà predisposta la documentazione richiesta, nello specifico nel Capitolato Ambientale saranno prescritte all'impresa esecutrice tutte le misure di prevenzione da adottare.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto		
<b>Elaborati di riferimento</b>	MAM	0010	Capitolato ambientale
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 10.2.-10.2.1.</b>		
<b>Oggetto</b>	dovrà essere elaborato un piano dettagliato per: 10.2.1. l'approntamento e la gestione dei cantieri (rumore, polveri, governo delle acque, stoccaggio dei materiali e dei rifiuti, collocazione di eventuali distributori di carburante per i mezzi d'opera);		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In sede di progettazione esecutiva sarà predisposta la documentazione richiesta, nello specifico nel Capitolato Ambientale saranno prescritte all'impresa esecutrice tutte le misure di prevenzione da adottare.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto		
<b>Elaborati di riferimento</b>	MAM	0010	Capitolato ambientale
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 10.2.2.</b>		
<b>Oggetto</b>	la sistemazione finale delle aree da utilizzare;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il progetto definitivo presentato prevede il ripristino all'uso attuale delle aree di cantiere		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	La Relazione tecnico-specialistica delle Opere a Verde esplicita che nelle aree in cui sono previste insediamenti temporanei di cantiere si deve prevedere un recupero del suolo agrario eseguendo le lavorazioni agronomiche opportune al fine di restituire un terreno adatto alla coltivazione.		
<b>Elaborati di riferimento</b>	SUA	0011	Relazione tecnico-specialistica
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 10.2.3</b>			
<b>Oggetto</b>	la viabilità di accesso;			
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il progetto definitivo prevede uno studio delle viabilità di accesso ai cantiere, in fase di progettazione esecutiva si faranno i dovuti approfondimenti.			
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Nel Progetto Esecutivo sono identificate le viabilità esistenti interessate dai lavori e sono stati predisposti i progetti per le nuove realizzazioni. Inoltre il Capitolato Ambientale esplicita le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, incluse quelle relative alle viabilità di servizio			
<b>Elaborati di riferimento</b>	CAP	0201	Planimetria ubicazione aree di cantiere e viabilità'	Tav.1 di 4
	CAP	0202	Planimetria ubicazione aree di cantiere e viabilità'	Tav.2 di 4
	CAP	0203	Planimetria ubicazione aree di cantiere e viabilità'	Tav.3 di 4
	CAP	0204	Planimetria ubicazione aree di cantiere e viabilità'	Tav.4 di 4
	STD	1100	Planimetrie di progetto, profilo e sezione tipo	Tav 1 di 2
	STD	1101	Planimetrie di progetto, profilo e sezione tipo	Tav 2 di 2
	STD	1102	Planimetrie di progetto, profilo e sezione tipo	Tav 1 di 2
	STD	1103	Planimetrie di progetto, profilo e sezione tipo	Tav 2 di 2
	STD	1104	Planimetrie di progetto, profilo e sezione tipo	Tav 1 di 2
	STD	1105	Planimetrie di progetto, profilo e sezione tipo	Tav 2 di 2
	STD	1106	Planimetrie di progetto, profilo e sezione tipo	Tav 1 di 2
	STD	1107	Planimetrie di progetto, profilo e sezione tipo	Tav 2 di 2
	STD	1108	Planimetrie di progetto, profilo e sezione tipo	Tav 1 di 2
	STD	1109	Planimetrie di progetto, profilo e sezione tipo	Tav 2 di 2
	STD	1110	Planimetrie di progetto, profilo e sezione tipo	Tav 1 di 2
	STD	1111	Planimetrie di progetto, profilo e sezione tipo	Tav 2 di 2
	MAM	0010	Capitolato ambientale	
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>				
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>			

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 10.2.4.</b>		
<b>Oggetto</b>	il cronoprogramma di dettaglio dei lavori;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il Progetto Definitivo prevede un diagramma dei lavori il Cronoprogramma di dettaglio sarà redatto nel progetto esecutivo. "		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Nel Progetto Esecutivo è contenuto il cronoprogramma di dettaglio dei lavori		
<b>Elaborati di riferimento</b>	CAP	0001	Diagramma dei lavori
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 10.3.</b>		
<b>Oggetto</b>	nella definizione del layout dei cantieri dovrà essere prevista la massima distanza possibile tra le sorgenti di polveri ed i recettori, con particolare attenzione alle aree residenziali;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In sede di progettazione esecutiva sarà predisposta la documentazione richiesta, nello specifico nel Capitolato Ambientale saranno prescritte all'impresa esecutrice tutte le misure di prevenzione da adottare. "		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto		
<b>Elaborati di riferimento</b>	MAM	0010	Capitolato ambientale
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 10.4.</b>		
<b>Oggetto</b>	dovrà essere previsto l'integrale ripristino a fine lavori delle aree impegnate, con ricucitura del tessuto preesistente;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In sede di progettazione esecutiva sarà predisposta la documentazione richiesta, nello specifico nel Capitolato Ambientale saranno prescritte all'impresa esecutrice tutte le misure di prevenzione da adottare. "		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	La Relazione tecnico-specialistica delle Opere a Verde esplicita che nelle aree in cui sono previste insediamenti temporanei di cantiere si deve prevedere un recupero del suolo agrario eseguendo le lavorazioni agronomiche opportune al fine di restituire un terreno adatto alla coltivazione.		
<b>Elaborati di riferimento</b>	SUA	0011	Relazione tecnico-specialistica
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>	<b>Prescrizione 10.5..</b>		
<b>D.M. n. 0000385 del 31.12.2013</b>			
<b>Oggetto</b>	dovranno essere fornite informazioni di dettaglio sulle possibilità di utilizzare per le opere di progetto i materiali provenienti da demolizione;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In sede di progettazione esecutiva sarà predisposta la documentazione richiesta, nello specifico nel Capitolato Ambientale saranno prescritte all'impresa esecutrice tutte le misure di prevenzione da adottare. "		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Poiché i materiali derivanti da demolizioni di opere esistenti sono rifiuti in progetto si prevede la loro gestione ai sensi della normativa vigente. In particolare, non essendo certo l'utilità del loro recupero, se ne prevede lo smaltimento presso discariche e/o impianti autorizzati		
<b>Elaborati di riferimento</b>	MAM	0010	Capitolato ambientale
	AMB	0002	Linee guida per la gestione dei rifiuti
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 10.6.</b>		
<b>Oggetto</b>	le macchine di cantiere con motore diesel dovranno essere dotate di filtri di abbattimento del particolato; si utilizzeranno gruppi elettrogeni e di produzione di calore in grado di assicurare le massime prestazioni energetiche, al fine di minimizzare le emissioni; si impiegheranno inoltre, ove possibile, apparecchi di lavoro a basse emissioni (con motore elettrico).		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In sede di progettazione esecutiva sarà predisposta la documentazione richiesta, nello specifico nel Capitolato Ambientale saranno prescritte all'impresa esecutrice tutte le misure di prevenzione da adottare. "		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto		
<b>Elaborati di riferimento</b>	MAM	0010	Capitolato ambientale
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 11-11.1..</b>		
<b>Oggetto</b>	Il Proponente e/o il Gestore dell'autostrada in fase di esercizio dovrà: 11.1. eseguire le operazioni di manutenzione sulle opere idrauliche;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il piano di manutenzione, che verrà redatto in fase di progettazione esecutiva, conterrà il relativo programma di intervento, a cura del personale specializzato.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Progetto Esecutivo contiene il Piano di manutenzione dell'opera		
<b>Elaborati di riferimento</b>	GEN	0012	Opere civili in Autostrada
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 11.2.</b>		
<b>Oggetto</b>	garantire la costante efficienza dei sistemi di trattamento delle acque meteoriche, provvedendo alla regolare asportazione dei residui oleosi e delle sabbie accumulate, smaltendoli a termini di legge;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il piano di manutenzione, che verrà redatto in fase di progettazione esecutiva, conterrà il relativo programma di intervento, a cura del personale specializzato.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Progetto Esecutivo contiene il Piano di manutenzione dell'opera		
<b>Elaborati di riferimento</b>	GEN	0012	Opere civili in Autostrada
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 11.3.</b>		
<b>Oggetto</b>	prevedere sistemi di pulizia della pavimentazione stradale con l'utilizzo di tecnologie adatte a minimizzare la produzione e la dispersione delle polveri, che dovranno essere raccolte con idonee tecnologie;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il piano di manutenzione, che verrà redatto in fase di progettazione esecutiva, conterrà il relativo programma di intervento, a cura del personale specializzato		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Progetto Esecutivo contiene il Piano di manutenzione dell'opera		
<b>Elaborati di riferimento</b>	GEN	0012	Opere civili in Autostrada
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 11.4.-11.4.1.</b>		
<b>Oggetto</b>	predisporre un corretto piano di manutenzione dell'opera per: 11.4.1. consentire di ridurre eventuali effetti vibrazionali dovuti a sconessioni e/o irregolarità del manto stradale;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il piano di manutenzione, che verrà redatto in fase di progettazione esecutiva, conterrà il relativo programma di intervento, a cura del personale specializzato. "		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Progetto Esecutivo contiene il Piano di manutenzione dell'opera		
<b>Elaborati di riferimento</b>	GEN	0012	Opere civili in Autostrada
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 11.4.2.</b>		
<b>Oggetto</b>	assicurare l'efficacia sia delle pavimentazioni fonoassorbenti che delle barriere acustiche;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Per tutte le opere realizzate (incluse l'usura drenante e le barriere acustiche) è previsto un Piano di manutenzione dell'opera finalizzato al mantenimento delle loro prestazioni.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Progetto Esecutivo contiene il Piano di manutenzione dell'opera. Come indicato nella risposta fornita in sede di CDS e come risulta dallo Studio di Impatto Ambientale e dagli elaborati di progetto è prevista la posa di usura drenante porosa, già presente allo stato attuale, e non specificamente fonoassorbente.		
<b>Elaborati di riferimento</b>	GEN	0012	Opere civili in Autostrada
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 11.4.3.</b>		
<b>Oggetto</b>	gestire le opere a verde e dei presidi idraulici in modo da assicurare l'efficacia delle opere di mitigazione eseguite includendo, se del caso, interventi di lavaggio della pavimentazione nel caso di persistenza di periodi di mancanza di precipitazioni prolungati nel tempo;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Per tutte le opere realizzate (incluse l'usura drenante e le barriere acustiche) è previsto un Piano di manutenzione dell'opera finalizzato al mantenimento delle loro prestazioni.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Progetto Esecutivo contiene il Piano di manutenzione dell'opera; la Direzione di Tronco della proponente assicurerà tutti gli interventi necessari a garantire la corretta performance delle pavimentazioni.		
<b>Elaborati di riferimento</b>	GEN	0012	Opere civili in Autostrada
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b>	<b>Prescrizione 11.4.4.</b>		
<b>D.M. n. 0000385 del 31.12.2013</b>			
<b>Oggetto</b>	assicurare il perdurare nel tempo dell'efficacia dell'azione mitigante delle opere e dei dispositivi di mitigazione acustica, sostituendo le parti usurate o danneggiate con altre di prestazioni acustiche non inferiori, realizzando tempestivamente gli ulteriori interventi che si rendessero necessari ad esito del monitoraggio;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Per tutte le opere realizzate (incluse l'usura drenante e le barriere acustiche) è previsto un Piano di manutenzione dell'opera finalizzato al mantenimento delle loro prestazioni		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Progetto Esecutivo contiene il Piano di manutenzione dell'opera		
<b>Elaborati di riferimento</b>	GEN	0012	Opere civili in Autostrada
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 11.5.</b>		
<b>Oggetto</b>	evitare l'uso di fitofarmaci per limitare lo sviluppo vegetativo delle aree di pertinenza autostradale, effettuando un controllo costante delle essenze infestanti e prevedendo altresì un programma di eradicazione;		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il Piano di manutenzione dell'opera contenuto nel Progetto esecutivo specificherà quanto richiesto.		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il Progetto Esecutivo contiene il Piano di manutenzione dell'opera. La Direzione di Tronco assicurerà quanto necessario.		
<b>Elaborati di riferimento</b>	GEN	0012	Opere civili in Autostrada
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 12-12.1</b>			
<b>Oggetto</b>	in fase di progettazione esecutiva, in considerazione dei siti archeologici rilevati, il proponente dovrà: 12.1. concordare con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le ulteriori attività di ricerca che si rendono necessarie e le relative modalità di conduzione delle stesse;			
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Già in fase di stesura dello Studio di Impatto Ambientale erano già stata sentita la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, in fase di CdS si potrà concordare con la Soprintendenza le eventuali ulteriori attività da prevedere.			
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	A seguito dell'aggiornamento dello studio con i nuovi interventi territoriali la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova dovrà pronunciarsi sulle nuove aree interessate dal progetto.			
<b>Elaborati di riferimento</b>	ARC	0001	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Relazione
	ARC	0002	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Carta delle presenze archeologiche. Tav. 1 di 2
	ARC	0003	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Carta delle presenze archeologiche. Tav. 2 di 2
	ARC	0004	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Carta del potenziale archeologico
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>				
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>			

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b> <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 12.2.</b>			
<b>Oggetto</b>	ottemperare alle eventuali prescrizioni che la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia potrà emettere;			
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	vedere punto precedente			
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	A seguito dell'aggiornamento dello studio con i nuovi interventi territoriali la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova dovrà pronunciarsi sulle nuove aree interessate dal progetto.			
<b>Elaborati di riferimento</b>	ARC	0001	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Relazione
	ARC	0002	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Carta delle presenze archeologiche. Tav. 1 di 2
	ARC	0003	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Carta delle presenze archeologiche. Tav. 2 di 2
	ARC	0004	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Carta del potenziale archeologico
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>				
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>In fase di cantierizzazione dell'opera</b>			

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 13.-13.1</b>
<b>Oggetto</b>	il proponente, in fase di progettazione esecutiva, dovrà coordinarsi col Dipartimento “Tutela Territoriale Ambientale e Pianificazione” della Provincia di Lodi per definire alcuni aspetti in merito a: 13.1. scarichi delle acque di piattaforma e derivanti dalle aree di cantiere;
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	In fase di progettazione esecutiva verranno definite le entità di tutti gli scarichi come richiesto
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	<p>Il progetto prevede che il sistema di smaltimento delle acque meteoriche sia di tipo chiuso lungo l'intera tratta, prevedendo dei manufatti in calcestruzzo con setto disoleatore prima dello scarico nel ricettore finale. Negli ambiti sensibili definiti dal SIA, a maggior tutela degli acquiferi, sono stati previsti fossi rivestiti in calcestruzzo. In caso di sversamenti accidentali è prevista l'attuazione di una apposita procedura da parte dell'esercizio di ASPI. Per quanto riguarda gli aspetti quantitativi, per il fiume Lambro è stato definito un sistema di laminazione come indicato da Regione Lombardia in data 06-09-2017. Per quanto riguarda invece i ricettori di competenza del consorzio di bonifica Muzza e Bassa Lodigiana sono state rispettate le portate massime scaricabili indicate dal consorzio stesso, mentre per i ricettori privati, non essendo ad oggi segnalati problemi di compatibilità, è stato applicato il principio dell'invarianza idraulica, mantenendo le portate scaricate dall'infrastruttura ampliata pari a quelle odierne dell'autostrada a tre corsie. Per i dettagli si rimanda al paragrafo 6 dell'elaborato IDR051.</p> <p>Per le aree di cantiere il progetto prevede che le aree saranno dotate di una rete di smaltimento ad hoc che, previa sedimentazione, disoleazione e laminazione, convoglierà le acque al recapito finale. La rete di smaltimento delle acque reflue civili rimane in carico all'appaltatore, il quale dovrà comunque rifarsi al capitolato speciale ambientale. L'area di caratterizzazione delle terre verrà completamente impermeabilizzata sul fondo in modo da evitare qualsiasi eventuale inquinamento del sottosuolo e sarà dotata di un impianto ad hoc da sviluppare a carico dell'appaltatore e conforme a quanto riportata nel capitolato ambientale.</p>

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Elaborati di riferimento</b>			<b>Drenaggio di Piattaforma</b>
	IDR	0051	Relazione idraulica di piattaforma
	IDR	0052	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0053	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0054	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0055	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0056	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0057	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0058	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0059	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0060	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0061	Planimetria idraulica drenaggio di piattaforma
	IDR	0063	Particolari costruttivi sistema di drenaggio
	IDR	0064	Particolari costruttivi sistema di drenaggio
	IDR	0069	Manufatti di controllo
	IDR	0070	Manufatti di controllo
IDR	0231	Planimetria reti idrauliche	
IDR	0232	Relazione idraulica	
IDR	0233	Particolari idraulici	
			<b>CO01 - Impianti di produz. Conglomerati</b>
IDR	0241	Planimetria reti idrauliche	
IDR	0242	Relazione idraulica	
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>			
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 13.2.</b>											
<b>Oggetto</b>	possibile interferenza dell'opera in progetto con la SP 115 "Lodi - Lodi Vecchio" in corrispondenza del cavalcavia al km di progetto 17+550 e del sottovia con la viabilità comunale (via Piave), al km di progetto 18+570;											
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Il progetto ha già verificato la compatibilità dell'ampliamento dell'autostrada alla 4° corsia dell'autostrada con le opere indicate. In particolare si segnala che per il cavalcavia della SP115 alla prog. km 17+553 è previsto l'arretramento del muro di sottoscarpa in carreggiata sud. Il sottopasso di via Piave alla prog. km 18+569,58 è stato realizzato nell'ambito dei lavori per l'Alta Velocità Milano – Bologna terminati nel 2008, con l'ampliamento alla 4° corsia viene solamente prolungata la struttura scatolare esistente.											
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	Il progetto ha già verificato la compatibilità dell'ampliamento dell'autostrada alla 4° corsia dell'autostrada con le opere indicate. In particolare per il cavalcavia della SP115 alla prog. km 17+553 è previsto l'arretramento del muro di sottoscarpa in carreggiata sud. Il sottopasso di via Piave alla prog. km 18+569,58 è stato realizzato nell'ambito dei lavori per l'Alta Velocità Milano – Bologna terminati nel 2008, con l'ampliamento alla 4° corsia viene solamente prolungata la struttura scatolare esistente. Il progetto esecutivo inoltre recepisce le richieste formulate dagli enti in sede di CDS relative allo spostamento dell'intersezione tra via Piave e la SP140 e alla riorganizzazione della sezione trasversale di via Piave. Le soluzioni progettuali di PE sono state condivise con Comune di Lodi Vecchio, Provincia di Lodi e Regione Lombardia in occasione dell'incontro tenuto in Regione in data 21.09.2017.											
<b>Elaborati di riferimento</b>	<table border="1" data-bbox="391 1556 1252 1680"> <tr> <td></td> <td></td> <td><b>Riqualifica Via Piave</b></td> </tr> <tr> <td>STD</td> <td>1051</td> <td>Planimetria di progetto</td> </tr> <tr> <td>STD</td> <td>1053</td> <td>Sezioni trasversali</td> </tr> </table>					<b>Riqualifica Via Piave</b>	STD	1051	Planimetria di progetto	STD	1053	Sezioni trasversali
		<b>Riqualifica Via Piave</b>										
STD	1051	Planimetria di progetto										
STD	1053	Sezioni trasversali										
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>												
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>											

## A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 14.</b>		
<b>Oggetto</b>	<p>il proponente è tenuto alla realizzazione di tutte le opere di mitigazione e compensazione individuate nello Studio di Impatto Ambientale e di quelle emerse durante tutta la fase istruttoria; inoltre, il proponente è tenuto ad individuare e porre in atto tutti i possibili accorgimenti al fine di minimizzare l'impatto acustico in fase di cantierizzazione dell'opera ed ad individuare e realizzare interventi a tutela dei ricettori presso cui le simulazioni hanno restituito dei superamenti dei limiti normativi; il dettaglio degli interventi ed opere di mitigazione e compensazione dovrà essere sviluppato in sede di Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto;</p>		
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	<p>Il progetto conferma gli interventi di mitigazione previsti nello Studio di Impatto Ambientale e nelle relative integrazioni sviluppate nel corso della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.</p> <p>In relazione agli impatti acustici della fase di cantiere, come previsto dalle prescrizioni 10.2 e 10.3, si conferma che nel Progetto Esecutivo sarà inserito uno specifico Capitolato Ambientale che conterrà gli obblighi impartiti all'impresa esecutrice in merito allo sviluppo e adozione delle misure di prevenzione e mitigazione.</p> <p>Per la completa mitigazione dell'impatto acustico in fase di esercizio per i soli due ricettori che presentano esuberi rispetto ai limiti normativi si prevede la verifica post operam della necessità di eseguire interventi diretti. Nel caso si debba procedere in tal senso sarà confermato di utilizzare infissi autoventilanti (si veda la prescrizione 8.1).</p> <p>Gli elaborati citati nel seguito rappresentano le misure di mitigazione (quali ad esempio: barriere acustiche, interventi a verde, presidi idraulici) previste in progetto con l'opportuno livello di dettaglio.</p>		
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	<p>Come richiesto nel DecVIA 385/2013 preliminarmente all'avvio della CDS il Proponente ha attivato la procedura di verifica di ottemperanza relativa alla prescrizione n.14. Il Ministero dell'Ambiente ha determinato l'ottemperanza alla fase progettuale della prescrizione A) n.14 con decreto direttoriale 1/2017.</p> <p>Per gli impatti acustici in fase di cantierizzazione il Progetto Esecutivo contiene la Relazione Impatto Acustico -Fase di Cantiere e il Capitolato Ambientale, che definiscono un sistema integrato di definizione, quantificazione, mitigazione e gestione degli impatti acustici nel corso dei lavori</p>		
<b>Elaborati di riferimento</b>	PAC	0010	Relazione Impatto Acustico -Fase di Cantiere
	MAM	0010	Capitolato ambientale
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>	Decreto direttoriale Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM n.1 del 11/01/2017		
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>		

**A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS**

<b>Rif.</b>  <b>D.M. n.</b> <b>0000385</b> <b>del 31.12.2013</b>	<b>Prescrizione 15.</b>
<b>Oggetto</b>	il proponente, con riferimento al parere dell'Ente Parco Agricolo Sud Milano, come anche riportato dal parere regionale, dovrà precisare e conseguentemente realizzare le mitigazioni previste nella relazione predisposta dal tecnico istruttore del Parco Agricolo, prot. provinciale n. 42916/2012/9.6/2011/7 del 9 marzo 2012) allegata al parere del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo, Deliberazione n.10/2012 Atti n. 46035/9.6/2011/7 della seduta del 29 marzo 2012 acquisito con prot. DVA- 2012-0008249 del 04/04/2012;
<b>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</b>	Si rimanda a quanto riportato per le osservazioni del Parco Agricolo sud Milano
<b>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</b>	
<b>Elaborati di riferimento</b>	
<b>Eventuali pareri ufficiali</b>	
<b>Verifica di ottemperanza</b>	<b>Ottemperata</b>